

VERBALE DEL COMITATO DEI SINDACI DISTRETTO 2 ADRIA n. 1/2017

Il giorno 02 febbraio duemiladiciassette alle ore 11,00 presso l'ex Direzione Generale dell'Az. Ulss n. 19 si è riunito il Comitato dei Sindaci Distretto 2 Adria dell'Azienda U.L.S.S. n. 5 Polesana per discutere il seguente o.d.g.:

1. Lettura ed approvazione del Verbale seduta del 13.12.2016;
2. Ruolo del Comitato dei Sindaci Distretto di Adria nell'organizzazione sanitaria dell'Azienda Ulss 5 Polesana;
3. Ritiro delega art. 6, comma 2° L.R. n. 55/82 da parte del Comune di Taglio di Po;
4. Varie ed eventuali.

Sono presenti i sigg.:

OSTI Patrizia	Assessore del Comune di Adria
MAURI Carmen	Sindaco del Comune di Ariano nel Polesine
DOMENEGHETTI Michele	Sindaco del Comune di Corbola
GASPARINI Moreno	Sindaco del Comune di Loreo
BERNARDINELLO Gianluca	Sindaco del Comune di Pettorazza Grimani
IELASI Leonarda	Assessore del Comune di Porto Tolle
VITALE Franco	Sindaco del Comune di Rosolina
PASETTO Veronica	Vice-Presidente – Assessore del Comune di Taglio di Po

Risultano assenti il Sindaco del Comune di Papozze e il Commissario Prefettizio del Comune di Porto Viro.

Per l'Azienda Ulss n. 5 Polesana è presente il Direttore f.f. Distretto Socio Sanitario di Adria Dr.ssa Paparella.

Assiste in qualità di Segretario del Comitato dei Sindaci Distretto 2 Adria e verbalizzante il Dr. Michele Fugalli– Az. Ulss n. 5 Polesana.

Assessore Pasetto – Vice Presidente: Porge un cordiale saluto ai colleghi intervenuti e al Direttore del Distretto Socio Sanitario n. 2 di Adria Dr.ssa Maria Chiara Paparella per l'ospitalità.

Si passa alla trattazione degli argomenti posti all'O.d.g.

Punto n. 1 – Lettura ed approvazione verbale della seduta precedente;

Assessore Pasetto – Vice Presidente: Considerato che il Verbale n. 6 del 13.12.2016 è stato trasmesso ai rispettivi Comuni e alla Direzione Generale dell’Az. Ulss n. 19, propone all’assemblea, se è d’accordo, di considerarlo come letto da parte di tutti. Pone in votazione l’approvazione del Verbale con il seguente risultato:

Presenti n. 8
Voti favorevoli n. 8
Astenuiti n. 0

Approvato, si passa alla trattazione dei punti successivi

Assessore Pasetto – Vice Presidente: Vista la presenza anticipata del Presidente dell’Associazione Pro.Social Dr. Bravi viene posto in votazione l’inversione dei punti all’Odg. affrontando il punto n. 4, votazione con il seguente risultato:

Presenti n. 8
Voti favorevoli n. 8
Astenuiti n. 0

Punto n. 4 - Varie ed eventuali.

Assessore Pasetto – Vice Presidente: Viene lasciata la parola al Dr. Bravi

Dr. Bravi – Pres. Pro.Social: Ringrazia l’Assemblea per l’opportunità offerta, introduce l’argomento riguardante la proposta di recepimento, da parte del Comitato dei Sindaci Distretto n. 2 di Adria, di alcuni Progetti riguardanti la realizzazione di servizi sia diurni che residenziali nel territorio basso polesano.

Il ruolo dell’Associazione Pro.Social nell’ambito del fabbisogno provinciale è già stato apprezzato attraverso la gestione di alcune strutture già presenti, vengono illustrate le progettualità realizzabili in questo ambito territoriale.

Viene chiesto al Comitato dei Sindaci la possibilità di approvare la realizzazione dei progetti previsti nei Comuni di Corbola e Loreo, di cui il primo è già inserito nel Piano di Zona, per il secondo si chiede di poterlo reinserire nella ri-pianificazione del 2016.

Sarà possibile prevedere delle variazioni sull’entità della retta previa stipula di convenzione con l’Az. Ulss 5 Polesana.

Vengono descritte le caratteristiche previste per le Comunità

Ore 11,40 entrano il Direttore Generale e il Direttore dei Servizi Socio Sanitari

Dr. Brazzale – Dir. dei Servizi Socio Sanitari: Si presenta all’Assemblea preannunciando la necessità di ritrovarsi per definire il cambio della denominazione delle sue funzioni e anche di delineare la costituzione di un Esecutivo dei Comitati per l’Az. Ulss n. 5 Polesana.

Viene salutato il Dr. Bravi

Punto n. 2 -Ruolo del Comitato dei Sindaci Distretto di Adria nell'organizzazione sanitaria dell'Azienda Ulss 5 Polesana;

Dr. Compostella - Direttore Generale Az. Ulss n. 5: Rifacendosi a quanto previsto della L.R. n. 19/2016 con la presenza dei Comitati dei Sindaci di Distretto, si tratta di prevedere un ponte di unione fra i 2 Comitati dei Sindaci in una logica di funzionalità per il territorio provinciale.

Sindaco Gasparini - Comune di Loreo: Auspica pari dignità e rappresentatività dei 2 Comitati dei Sindaci.

Dr. Compostella - Direttore Generale Az. Ulss n. 5: Fa presente che è stato presentato a tutti i dirigenti dell'Az. Ulss n. 5 Polesana la proiezione verso il futuro della nuova Az. Ulss senza retaggi culturali ma verso la costruttività. Ci sono aspetti molto pregnanti che emergono dal territorio quali l'A.D.I., le Cure Primarie, le Medicine di Gruppo.

Dr. Brazzale – Dir. dei Servizi Socio Sanitari: Riprende riconoscendo le caratteristiche che ha avuto la realtà Adriese nella capacità di strutturare i servizi.

Spiega che si tratta di fermarsi a pensare e non di resistere, nell'ottica di porre in essere un collegamento, che non è facile, in cui tutte le realtà del territorio possano dialogare (Comuni, Parrocchie ecc.)

E' un errore delegare fuori da questo tavolo il sistema da sviluppare, se ci sono problemi ci si confronta, se i servizi non vanno bene si concordano.

Manifesta compiacimento per la sua presenza in Polesine e l'impegno a lavorare in maniera costruttiva.

Assessore Pasetto – Vice Presidente: Vista l'assenza del Presidente ma pensando di interpretarne il suo pensiero, coglie l'occasione per auspicare un buon livello dei servizi nel territorio, essendo gli amministratori a diretto contatto con la cittadinanza.

Evidenzia uno degli aspetti rappresentati dalla vastità del bacino territoriale bassopolesano, pertanto il "trasporto sociale" è un aspetto estremamente importante per dare delle risposte tangibili agli utenti.

Altro aspetto, nel momento in cui, in questo periodo di transizione, l'utenza si rivolge ad un reparto Ospedaliero di Adria per una prestazione venendo posta in lista d'attesa la richiesta, c'è bisogno sostanzialmente di chiarezza per non sviare e rendere disorientati gli utenti.

Sindaco Domeneghetti – Comune di Corbola: Si accoda a quanto esposto dalla Vice Presidente e a quanto da Lei detto in precedenza Dr. Brazzale, non siamo ostili a quanto si prospetta, abbiamo solamente bisogno di conoscere gli obiettivi dell'Azienda e di continuare ad avere i riferimenti delle persone nei servizi.

E' stato fatto riferimento al territorio dell'ex Az. Ulss n. 19, auspica che i metodi e le modalità messe in campo da questa piccola ma virtuosa realtà vengano mantenuti.

Per quanto riguarda la composizione dell'Esecutivo dei Comitati dei Sindaci di Distretto, ritiene necessaria la presenza di almeno 3 rappresentanti per ogni Comitato dei Sindaci.

Dr. Compostella - Direttore Generale Az. Ulss n. 5: Schematicamente è stato posto l'accento sulla nuova realtà:

- 1- La nuova Azienda Ulss n. 5 esiste dal 1° gennaio 2017 e non si torna indietro, da un punto di vista amministrativo la dobbiamo costruire, i ragionamenti devono andare in questo senso;
- 2- Quanto di nuovo verrà creato dovrà tenere conto di quelle che sono le esperienze migliori delle 2 ex Az. Ulss 18 e 19. Quello di buono che è stato fatto rimarrà nella metodologia della nuova Az. Ulss n. 5, continuità e miglioramento sono le 2 direttrici in cui si lavora. Come Direzione siamo perfettamente consci che si lavora per la costruzione della nuova Az. Ulss 5 Polesana.

Entra il Presidente

Non si vuole dilungare troppo su quello che si sta facendo per definire una prima architettura della nuova Az. Ulss 5.

Verso fine anno si prevede la predisposizione del nuovo Atto Aziendale, attraverso un percorso lungo e non semplice. Prossimamente la Regione approverà una DGR con le Linee Guida relative alla stesura dell'Atto Aziendale, questa passerà in V° Commissione Regionale e ritornerà in Giunta, seguirà l'invio alle Aziende Ulss che cureranno la stesura dell'Atto Aziendale, previo il confronto con i vari attori (Comitati dei Sindaci, Sigle Sindacali ecc).

L'atto Aziendale è la nuova architettura dell'Azienda Ulss che si tradurrà in una operatività dei servizi.

Per quanto riguarda le Schede Ospedaliere sono state prorogate al 31.12.2018.

Fondamentalmente l'Atto Aziendale conterrà l'ossatura dell'Azienda Ulss indicando quanti saranno i Dirigenti Amministrativi, quanti i Dipartimenti Ospedalieri ecc.

Una volta che l'Atto Aziendale diventerà operativo perché approvato dalla Regione Veneto, si tradurrà nell'individuazione di un unico Dirigente per area Amministrativa.

La persona che perderà il ruolo di Dirigente Apicale avrà l'indennità fino alla scadenza dei 5 anni e poi ritornerà nel ruolo di dirigente.

La Legge n. 19/2016 e la Delibera di Giunta di fine anno hanno dato delle indicazioni cogenti.

Il primo impatto non ha evidenziato particolari problemi nei confronti dei servizi, con gli stessi problemi su cui lavorare per migliorare.

Sul versante ospedaliero attualmente i posti letto a livello provinciale (sia Ospedali pubblici che strutture private) sono oltre 1000.

Abbiamo 3 Ospedali che funzioneranno in rete.

L'impatto non ha creato disservizi o problematiche, quelli che ci sono c'erano anche prima, ci saranno degli obiettivi di riorganizzazione anche tenendo conto della Legge Finanziaria.

La Regione aveva riservato la massima attenzione sulle Liste d'attesa, ora l'attenzione si sposta sulle Liste d'attesa Chirurgiche, verranno attivati dei codici di priorità assegnati che indicheranno le tempistiche in cui effettuare gli interventi.

Ieri sera, durante il Consiglio Comunale aperto ad Adria l'accento è stato più volte posto sulla richiesta di non effettuare spostamenti del personale. E' stato spiegato che se la riorganizzazione dovesse prevedere un accentramento si prevederà la mobilità del personale, attualmente lo si attua su base volontaria tranne per i Dirigenti che convergono presso la sede centrale di Rovigo.

Ci tiene ad evidenziare che se un Sindaco ci invita interveniamo a titolo di cortesia, ma il luogo preposto per i confronti è il Comitato dei Sindaci di Distretto.

Approfittando dell'arrivo del Presidente lo invita a rapportarsi con il collega di Rovigo, nell'attesa di ricevere precise indicazioni dalla Regione Veneto.

Esce il Direttore dei Servizi Socio Sanitari

Assessore Pasetto – Vice Presidente: Propone di passare alla trattazione del punto n. 3

Dopo alcuni pareri espressi dagli amministratori di concludere la trattazione del punto n. 4, si passa al punto n. 3

Punto n. 3 - Ritiro delega art. 6, comma 2° L.R. n. 55/82 da parte del Comune di Taglio di Po;

Assessore Pasetto – Vice Presidente: Considerato che l'argomento era già stato introdotto nella seduta precedente, seguendo la richiesta avanzata dalla Conferenza dei Sindaci è stata inviata una comunicazione da parte del suo Comune contenente il rinvio della data per la gestione in proprio del servizio SAD a partire dal 1° marzo p.v..

Dr.ssa Paparella – Direttore Distretto Socio Sanitario n. 2: Ritrae una memoria storica sull'argomento in discussione: oltre 10 anni fa i Comuni di Ariano nel Polesine e Corbola hanno ritirato la delega all'Az. Ulss per il servizio SAD, ora la decisione del Comune di Taglio comporterebbe un aggravio economico nei confronti degli altri 7 Comuni che attualmente fruiscono del Servizio di Assistenza Domiciliare. Si tratta di conoscere la volontà degli altri Comuni che potrebbero in quota parte accollarsi la maggiore spesa a fronte di una implementazione oraria del servizio.

Dopo un confronto, gli amministratori presenti decidono di suddividersi la quota economica del Comune di Taglio di Po (che rinuncia al servizio SAD in delega all'Az. Ulss con decorrenza dall'01.03.2017), facendosi si carico dell'onere economico, ma soprattutto per inglobare l'attività svolta dall'operatore dell'Az. Ulss n. 5 ripartendola in quote orarie aggiuntive a favore dei 7 Comuni aderenti al servizio in delega.

Verranno calcolate le quote relative ai 10 mesi dell'anno 2017 da porre a carico dei Comuni.

Dr. Compostella - Direttore Generale Az. Ulss n. 5: Chiede che l'informazione e il documento formale della nuova ripartizione economica venga trasmesso ai 7 Comuni fruitori del servizio S.A.D. in delega.

Assessore Ielasi – Comune di Porto Tolle: Chiede di poter essere informata successivamente, sulla ripartizione oraria del servizio SAD svolto nel proprio Comune e quanto sarà l'implementazione del servizio nei Comuni che si suddivideranno la quota prima erogata dal Comune di Taglio di Po.

Punto n. 4 - Varie ed eventuali - completamento.

Assessore Pasetto – Vice Presidente: Si riprende la trattazione del punto n. 4 In merito alla doppia richiesta avanzata dal Dr. Bravi, si apre la discussione fra gli amministratori.

Considerato che il servizio della Comunità per minori Diurna è presente nel Piano di Zona da oltre 5 anni senza mai essere stato attivato, ora ci si trova di fronte alla possibilità di individuare il gestore dando la possibilità di usufruire dell'importante servizio.

Viste le premesse viene posta in votazione l'assegnazione del servizio all'Associazione Pro.Social nella struttura presente nel Comune di Corbola con il seguente risultato:

Presenti n. 8

Voti favorevoli n. 8

Astenuti n. 0

Approvato

Dr.ssa Paparella – Direttore Distretto Socio Sanitario n. 2: Per quanto riguarda il Progetto per la realizzazione nel Comune di Loreo della Comunità Educativa residenziale per minori, quest'ultimo deve essere inizialmente discusso ed approvato nel Tavolo d'area Minori e poi passato all'approvazione del Comitato dei Sindaci Distretto 2 Adria.

Sindaco Mauri – Comune di Ariano nel Polesine: Chiede di poter avere dei chiarimenti sui punti 4/1 e 4/4

Dr.ssa Paparella – Direttore Distretto Socio Sanitario n. 2: Il punto n. 4/1 riguarda la richiesta di modifica dell'utilizzo della struttura dell'Auser di Porto Viro, passando da Struttura Residenziale di Accoglienza Temporanea (8 posti) Area Marginalità, ad una Comunità Educativa Riabilitativa per minori.

Spiega che, anche se la C.E.R. per minori è già presente nella programmazione del Piano di Zona, è necessario ritornare nei tavoli d'area interessati per cancellare l'uso precedente, della struttura Auser, approvandone la nuova richiesta.

Per il punto n. 4/4 si tratta della comunicazione, da parte della Cooperativa Attivamente, dell'avvio dell'iter per l'accREDITAMENTO della Comunità Alloggio per disabili già inserita nel Piano di Zona.

Dr. Fugalli – Segretario Comitato dei Sindaci Distretto 2 Adria: Interviene per evidenziare che l'argomento del punto n. 4/5 è relativo ad una proposta Progettuale trasmessa dall'Associazione Down Rovigo, capofila, che prevederebbe l'attivazione di percorsi socio-educativi rivolti a giovani con difficoltà d'inclusione. Si tratta di una proposta che potrà essere recepita successivamente e sostenuta dal Comitato dei Sindaci.

Assessore Pasetto – Vice Presidente: Esauriti gli argomenti posti all'odg, ringrazia la direzione dell'Az. Ulss n.5 Polesana e i colleghi intervenuti dichiarando conclusa la seduta alle ore 13,40.

Il Vice Presidente
del Comitato dei Sindaci
Distretto 2 Adria
Veronica Pasetto

Il Segretario
Verbalizzante
Michele Fugalli